12 MARZO Sabato- prima settimana

VANGELO DEL GIORNO: Mt 5, 43-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo" e odierni il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste»

a perfezione che Gesù chiede da noi nel Vangelo di oggi ha un prezzo molto alto: **l'amore dei nemici.** Ma Gesù, se già faccio tanta fatica ad amare gli amici, come faccio per amare chi mi fa del male? Invece, è questo l'esempio che ci hai lasciato quando sulla Croce, in punto di morte, hai perdonato quelli che ti uccidevano. E se pensiamo che anche i nostri peccati hanno ucciso il Signore, allora ci rendiamo conto che egli ci ha amati quando ancora eravamo suoi nemici. Anche noi dobbiamo fare altrettanto. Solo l'amore di Gesù può darci il corraggio neccessario per amare i nostri nemici. Capire questo amore per i nemici è facile dal punto di vista teorico. E molto più difficile metterlo in pratica quando abbiamo davanti a noi qualcuno che ci rende male per il bene. E allora che testimoniamo davanti a noi stessi e davanti agli altri se siamo veramente cristiani, se apparteniamo veramente a Cristo e seguiamo le sue orme. Chiediamo oggi nella preghiera personale la forza e il coraggio di scegliere sempre l'amore e di diffondere questo amore tra la gente che incontriamo sul nostro cammino.

